



LSU: PROROGA FINO ALLA FINE DEL 2004

La Regione Lazio ha formalmente comunicato una generalizzata proroga al 31/12/2004 per tutti gli enti che hanno lavoratori impegnati in attività socialmente utili (ASU).

Tale proroga è subordinata alla presentazione di specifica istanza alla Direzione Regionale competente in materia di lavoro, alla Italia-Lavoro Spa e all'Agenzia Lazio-Lavoro entro il 16 agosto p.v. E' estesa anche al periodo 1° gennaio-30 giugno 2005 a patto che gli enti entro il 15 ottobre 2004 ne facciano richiesta rispettando le seguenti condizioni:

- a) ricadano nell'obiettivo 2 della UE
- b) siano strutturalmente deficitari
- c) abbiano stabilizzato per il 2004 il 30% degli LSU in utilizzo
- d) abbiano avviato forme di stabilizzazione per almeno il 30% degli LSU in utilizzo
- e) versino in situazione precarie

GLI ENTI QUINDI DEVONO ESSERE INCALZATI AL FINE DI PRODURRE UN PIANO CHE VADA VERSO LE DUE UNICHE SOLUZIONI POSSIBILI:

- 1) Assunzione dei LSU in supplenza dell'organico mancante
- 2) Adesione alla costituenda società pubblica multiservizi *Frosinone SPA*

Altre soluzioni, come l'affidamento di servizi a cooperative esistenti o da costituire, o la svendita di lavoratori a ditte esterne che prenderebbero appalti dell'ente, sono state sonoramente e ampiamente bocciate dai lavoratori nel corso di questi lunghi anni.

Nel frattempo il comune di Frosinone continua con la sua corsa alla privatizzazione dei servizi occupati dagli LSU.



Nel servizio verde, ad appena un anno di distanza, dove il servizio verde era stato organizzato con la presenza di soli LSU, l'Amministrazione ha tolto aree verdi per "donarle" a imprese private, ha chiamato ditte esterne nella pulizia di alcune aree in città (tali ditte occupano anche LSU in sospensione!), non ha permesso ad alcun LSU, notoriamente "*carne da macello dequalificata*", di mettere piede nella villa comunale; i lavori sono affidati a "specializzate" ditte esterne...

L'asilo nido di via Portogallo, come già ampiamente annunciato, è stato affidato al consorzio Parsifal, alla faccia delle decine di LSU che hanno lavorato negli asili nido garantendone la fruizione a centinaia di famiglie in questi otto anni.

L'ARROGANZA E LA SUPPONENZA DEL POTERE POLITICO-AMMINISTRATIVO DI QUESTA CITTÀ, SENTITAMENTE GRATO AL FASCISMO CON L'INTITOLAZIONE DI UNA PIAZZA AD UN RAZZISTA REDATTORE DEL MANIFESTO DELLA DIFESA DELLA RAZZA E COINVOLTO IN STRAGI DI STATO, SI FONDA SUL FAVORIRE L'INTERESSE DELLE CLASSI ABBIENTI (VEDI I PROJECT FINANCING DELLO STADIO MATUSA), SULLE SPALLE DELLA CITTADINANZA CHE SUBISCE SIA PER LA DEVASTAZIONE URBANISTICA, PER IL REGALO DEI SERVIZI DI UTILITÀ PUBBLICA AI PRIVATI, SIA PER L'ARTIFICIOSO MANTENIMENTO DI VASTI E IMPORTANTI SETTORI LAVORATIVI NELLA PRECARIETÀ PIÙ DRAMMATICA.